

serie di loro atti i Governi, che vennero dopo, trovarono degli ostacoli nella loro amministrazione; ricordino gli onorevoli delle prodittature che, alla vigilia e all'indomani del plebiscito essi organizzarono in Sicilia tutti i Ministeri, e perfino quello degli affari esteri, e crearono tanti impiegati, i quali, naturalmente non avendo trovato il loro posto, come ne avrebbero avuto il diritto, non sono stati ultima causa di malcontento.

Nè io do colpa ai patrioti che meritavano la considerazione del Governo, bensì ai governanti che crearono ostacoli alle future amministrazioni:

I Siciliani sanno come hanno soccorso la causa della libertà, come anche prima dello sbarco di Garibaldi erano in aperta insurrezione contro il dispotismo, come la bandiera *Italia una e Casa di Savoia* era già nelle montagne della Sicilia coi fratelli Sant'Anna e molti altri prima che Garibaldi sbarcasse a Marsala; i Siciliani, o signori, sono stati sempre i primi a muoversi quando si è trattato della libertà d'Italia, dunque dovevano aspettarsi dal Governo buona amministrazione, dovevano aspettarsi dalla rivoluzione beni materiali, dovevano, se patrioti meritevoli, aspettarsi a preferenza un collocamento.

Pertanto non faccio accusa a chi ebbe un impiego, ma faccio accusa a quegli uomini che invece di rimuovere gli ostacoli li hanno aumentati, ed oggi faccio accusa a coloro che invece di fare una propaganda di patriottismo e di abnegazione, fanno una propaganda velenosa di malcontento; e questa per me non è opera patriottica, e spero che la Sicilia starà in guardia. (*Segni d'approvazione*)

PRESIDENTE. Pongo ai voti la chiusura.

Chi intende approvarla, sorga.

(È approvata.)

Ora leggo la proposta del deputato La Porta:

« La Camera, invitando il Ministero a provvedere celeremente ed efficacemente alle condizioni della pubblica amministrazione in Sicilia, in modo da soddisfare ai voti legittimi di quelle provincie e agli interessi dello Stato, passa all'ordine del giorno. »

Domando se è appoggiata.

(È appoggiata.)

Rileggo la proposta del deputato Bargoni:

« La Camera, ritenute le dichiarazioni del ministro dell'interno sulla gravità delle condizioni in cui trovasi la Sicilia, lo invita a presentare all'aprirsi della nuova Sessione una relazione alla Camera intorno ai provvedimenti che egli verrà fin d'ora attuando per ripararvi, ed ai primi risultati che ne saranno praticamente conseguiti, passa all'ordine del giorno. »

Domando se è appoggiata.

(È appoggiata.)

PATERNOSTRO. Domando la parola per proporre un altro ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha la parola.

PATERNOSTRO. Lo propongo:

« La Camera, preso atto delle dichiarazioni del Ministero perchè sia provveduto alla pubblica sicurezza in Sicilia, passa all'ordine del giorno. »

PRESIDENTE. Domando se quest'ordine del giorno del deputato Paternostro sia appoggiato.

(È appoggiato.)

BOTTERO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Il deputato Bottero ha la parola per una mozione d'ordine.

BOTTERO. È per fare un'altra proposta.

Mi pare che quella dell'onorevole Paternostro sia troppo ristretta, perchè il ministro ha fatto molte dichiarazioni, e non solamente quella relativa alla pubblica sicurezza. Quindi io crederei che sarebbe più opportuno di dire:

« La Camera, preso atto delle dichiarazioni del Ministero, passa all'ordine del giorno. »

PATERNOSTRO. Non ho difficoltà di uniformarmi a questa proposta.

PERUZZI, ministro per l'interno. Ringrazio l'onorevole Bottero di questa modificazione, perchè appunto uno dei motivi, per cui non avrei potuto accettare la proposta dell'onorevole Paternostro, era quello a cui egli accennava. Per tal modo io mi chiarisco più radicale dell'onorevole Paternostro; essendo mio avviso che alla pubblica sicurezza nell'isola convenga provvedere con mezzi molto più efficaci.

Quanto alle risoluzioni proposte da altri deputati, io non potrei accettarle.

PRESIDENTE. In questo momento ho sott'occhi un'altra proposta del deputato De Donno, così concepita:

« La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del ministro dell'interno, riguardo alla Sicilia, passa all'ordine del giorno. »

Domando se questa proposta sia appoggiata.

(È appoggiata.)

Essendo appoggiata la proposta in cui convennero i deputati Bottero, Paternostro e De Donno, e siccome essa deve avere la precedenza, perchè più si avvicina all'ordine del giorno puro e semplice, la pongo ai voti.

(È approvata.)

La seduta è levata alle ore 6 1/2.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Svolgimento di due proposizioni del deputato Lovito, relative all'ordine con cui si dovranno discutere i progetti di legge che rimangono, e al dare al Governo facoltà di pubblicare alcune leggi;

2° Discussione del bilancio del Ministero di grazia e giustizia per l'anno corrente;

3° Discussione del progetto di legge sull'armamento della guardia nazionale;

4° Discussione del progetto di legge per l'istituzione del credito fondiario.